

Lo sforzo di capire quello che riguarda un po' tutti

Assets, audit, bid bond, spread

È la nuova economia che parla

Le interpretazioni personali, molto spesso, non coincidono con la realtà

- Un piccolo e rapido “prontuario” per navigare fra gli articoli dei giornali e quello che viene detto in TV

di Antonina Giordano



La diffusione ad ampio spettro delle iniziative e degli strumenti finanziari e fenomeni, quali la globalizzazione dei mercati e degli affari, hanno trasformato la vita economica e ne aggiornano continuamente i contenuti e le relazioni con la vita sociale.

Il linguaggio, così come l'oggetto della terminologia stessa, riflettono tale evoluzione delle cose.

La capillarità e la diffusione in tempo reale delle informazioni e dei processi di comunicazione hanno provocato anche un'insolita mescolanza, nella definizione di fatti e circostanze oltre che nella loro accezione, di termini latini, parole francesi e tedesche, espressioni arabe, denominazioni ceche e spagnole; pur restando la costruzione in lingua italiana tendenzialmente orientata verso la progressiva omolo-

gazione dell'inglese tecnico o, comunque, essenziale.

I termini tecnici, originariamente riservati a operatori e specialisti della materia economica, hanno invaso il mondo della comunicazione in maniera esponenziale con la crisi dell'euro avviata nel 2008 e con la stagnazione che ne è seguita, e non accenna a regredire, disarmando la gente comune, sovente indotta ad attribuire un significato “personale” e non pertinente alle espressioni presenti sui media.

La traduzione letterale delle parole dell'economia, infatti, non garantisce spesso una spiegazione adeguata e conferente con la categoria ovvero con la dinamica del fatto che si vorrebbe capire.

È, perciò, senz'altro utile disporre di una chiave di lettura che sia una soluzione di compromesso tra il rispetto

delle esigenze di comprensione e quelle di correttezza dei contenuti.

Proviamo, dunque, a “decifrare” le espressioni economiche più ricorrenti.

Antitrust - Sono tutte le azioni finalizzate a combattere il monopolio o le pratiche che non garantiscono la concorrenza. Il termine indicava in origine le grosse concentrazioni tra imprese

AS - (auf sicht): a vista

A/O - (account of): per conto di

As is - nello stato in cui si trova

Asset - attività tangibile o intangibile (es. un credito) vantato nei confronti di altri. Può indicare anche un estratto contabile riassuntivo

Asset-based: obbligazioni garantite da metalli o minerali che hanno un largo mercato

Assets - tutti i valori materiali o immateriali in possesso dell'azienda e rappresentati in bilancio. Corrisponde in italiano a: poste attive del bilancio

Audit - revisione contabile effettuata da personale, interno o esterno all'impresa ma diverso da quello che ha tenuto i conti, in maniera critica allo scopo di valutare il grado di accuratezza dei conti e di scoprire eventuali errori o frodi. Più in generale il termine indica la verifica indipendente di elementi quantitativi (es. la diffusione di un prodotto o la penetrazione di un messaggio pubblicitario)

Back spread - nelle operazioni di arbitraggio di merci e titoli indica la differenza di prezzi fra due piazze inferiori al normale. Esiste, infatti, nel caso di un trasferimento reale da un mercato all'altro una differenza dovuta ai costi di trasporto, di assicurazione e degli interessi che i prezzi sulle due piazze dovrebbero rispecchiare

Banking - esercizio di un'attività bancaria

Bid bond - garanzia di offerta. Rappresenta l'impegno rilasciato da una banca o da una compagnia di assicurazione (garante) a un'altra parte (beneficiaria) su richiesta di un ordinante. In tal caso il garante si impegna, in caso di inadempimento dell'ordinante, agli obblighi derivanti dalla presentazione dell'offerta, ad effettuare il pagamento al beneficiario nei limiti della somma dichiarata

Big business - grandi società industriali e finanziarie (in particolare, le multinazionali)

Blue chips - titoli più sicuri fra quelli presenti nel listino delle Borse americane. L'espressione deriva dal poker americano in cui le fiches di valore più alto sono in genere azzurre

Break even point - è il fatturato minimo che consente all'azienda di chiudere in pareggio. Il punto di pareggio esprime le unità di prodotti che debbono essere vendute affinché il totale dei ricavi copra esattamente la somma dei costi fissi e dei costi variabili

BRICS - acronimo che individua le

economie in via di sviluppo di Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica

Credit crunch - stretta creditizia. Può derivare dall'andamento dell'economia oppure dalle scelte delle autorità monetarie. Nella crisi attuale le banche, preoccupate della solvibilità di coloro ai quali prestano i soldi, concedono prestiti a condizioni più rigide aumentando i tassi o chiedendo maggiori garanzie

Deleveraging - operazione di riduzione dell'indebitamento finanziario quando raggiunge livelli troppo elevati

Fiscal compact - trattato sulla stabilità, la coordinazione e la governance nell'Unione Europea firmato il 2 marzo 2012 da tutti gli Stati dell'Ue



(eccetto Repubblica Ceca e Regno Unito) che impone a tutti i Paesi sottoscrittori il pareggio del bilancio pubblico, pena pesanti sanzioni (fino allo 0,1% del Pil inflitta dalla Corte di Giustizia europea) a carico dei trasgressori

Job act - è il piano del Governo per favorire il rilancio dell'occupazione e riformare il mercato del lavoro.

In Italia è stato varato con il Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 (Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese) pubblicato in G.U. n. 66 del 20-3-2014, e in vigore dal 21 marzo 2014.

Il provvedimento contiene nuove misure di semplificazione delle disposizioni in materia di contratto di lavoro a termine, in materia di apprendistato, di regolarità contributiva, contratti di solidarietà

Moral hazard - azzardo morale. Rap-

presenta l'assunzione di rischio nella consapevolezza che derivi da una scelta sbagliata le cui conseguenze non ricadano su chi l'ha effettuata. È il caso del banchiere che si assume rischi pensando che la banca sarà salvata dallo Stato

Spread - differenziale tra due rendimenti. Lo spread tra i BTP italiani e i Bund tedeschi indica quanto i titoli di Stato italiani debbono pagare in più rispetto ai Bund per trovare investitori disposti ad acquistarli.

La crescita dello spread, quindi, fa sì che un investimento in Italia sia considerato rischioso

Subprime - prestiti immobiliari concessi a soggetti a rischio, ovvero a debitori che sono stati già insolventi o che non danno garanzie circa i propri redditi o le proprie attività

Spending review - strategia di medio termine della politica economica, volta a contenere il complesso della spesa pubblica, in particolare di quella corrente, favorendo al contempo una maggiore qualità della stessa e una allocazione più efficiente delle risorse. In particolare, con il processo di revisione della spesa si intende superare le tradizionali decisioni di bilancio, in base al quale, storicamente, si è registrata la tendenza a concentrarsi sulle nuove iniziative di spesa, ovvero sulle risorse (aggiuntive) da destinare ai programmi di spesa già in atto, piuttosto che sulle analisi di efficienza, efficacia e congruità con gli obiettivi della spesa in essere

Attraverso la spending review s'intende, inoltre, affiancare ai tradizionali controlli giuridici contabili, fondati su vincoli *ex ante* sulle autorizzazioni di spesa e sulla verifica *ex post* della correttezza procedurale, procedure sistematiche di valutazione dell'efficienza della spesa e dell'efficacia delle politiche, anche al fine di realizzare, in via tendenziale, il passaggio da un criterio contabilistico di spesa storica, al principio, sperimentato in altri ordinamenti, del cosiddetto bilancio "a base zero" (*zero base budgeting*). ■